



Eidos s.c.

Centro terapia
familiare di
Treviso

Editoriale

La riflessione su questo numero è coincisa con un evento culturale poco connesso al nostro operare come Counsellor. Si tratta della mostra "America" conclusasi a Brescia il 4 Maggio 2008. La suggestione delle atmosfere e dei colori emersa da quei dipinti è stata, per noi ignari e curiosi visitatori, così forte che non siamo riusciti a trattenerci dal condividere con voi almeno alcune di queste immagini. Ci siamo quindi arresi al fascino di questi scorci e abbiamo pensato di abbellire le pagine del nostro foglio informativo con alcuni simbolici dipinti sperando di immergervi, anche se per poco, in questo mondo fantastico.



Meno affascinante allo sguardo appare invece il primo numero della nuova rivista di

Counseling (con una elle sola forse in ossequio alla lingua anglo europea) che presentiamo di

seguito con un breve commento. La delusione nasce forse dal fatto che, per effetto di una prima e frettolosa lettura, questo esordio ci è sembrato indossare una veste un po' accademica. Tanta pazienza sembrano invece continuare a dirci le scarse e faticose notizie che provengono dal fronte istituzionale, assieme alle controverse vicende di stampo governativo. Non ci resta che consolarci condividendo la gioia di quanti hanno concluso il percorso formativo e confidando nel fatto che il sole, a cui gli indiani d'america tributavano un religioso omaggio, continui ad illuminarci nel nostro cammino regalandoci delle piacevoli giornate estive.
Il CdR

COUNSELLING - n. 1 Febbraio 2008

E' uscito il primo numero della rivista di Counseling edito da Erickson. Rispetto all'aspettativa di una rivista vicina all'esperienza concreta di lavoro per il Counsellor, anche in formazione, la pubblicazione appare di carattere prettamente universitario ed orienta-

ta verso una visione di Counseling specialistico; prerogativa di laureati in Psicologia e Medicina. Anche se è condivisibile la tesi che sia richiesta una professionalità ben costruita e non basata sull'improvvisazione, riteniamo che il counseling debba consistere in

un intervento comunicativo e non terapeutico, indipendente dalla psicologia clinica applicata anche se ad essa collegato.

Interessanti le riflessioni in merito allo stato di salute del Counseling in Italia. **ac**

Anno 2, Numero 1
Giugno 2008

Foglio informativo on line gratuito

Ultima ora:

- **Scadenza Iscrizioni 2009.**
È il 15 dicembre 2008 la data definitiva per accedere ai corsi di Counseling, Mediazione familiare e Psicoterapia.
- **Supervisione Counseling.**
Si comunica di seguito le date previste per gli incontri di Counseling.
06 Ottobre 2008
17 Novembre 2008
15 Dicembre 2008 Dalle 15.00 alle 19.00
- **Congresso CNCP 2008.** Si svolgerà a Pomezia (Roma) nei giorni 26,27 e 28 settembre 2008 il 1 Congresso Nazionale dell'Associazione CNCP. Per ulteriori informazioni consulta il sito www.counselingcnep.org

Sommario:

COLAP	2
Il riconoscimento professionale	2
Mauro Doglio - Seminario	2
Tesi 2008	3
Recensione film	3
Camminando lungo la spiaggia	4

CoLAP- (Coordinamento Libere Associazioni Professionali)

Lo statuto del CoLAP, approvato nella sua ultima edizione in data 19 febbraio 2004, all'articolo 1 propone la seguente definizione " . . . Associazione denominata "Coordinamento delle Libere Associazioni Professionali (...) apartitica e senza fini di lucro " Lo stesso Statuto indica tra gli scopi dell'Associazione, il "(...)riunire in uno spirito di collegialità e di mutua collaborazione le Libere Associazioni Professionali per ottenere il loro riconoscimento giuridico in ambito europeo, nazionale e regio-

nale e di rappresentarle, per questi fini, ad ogni livello di intervento, quale autonoma parte sociale (...)" Attualmente il CoLAP è costituito da 202 associazioni che raggruppano oltre due milioni di professionisti e fra queste associazioni vi sono l'AICO e il CNCP. L'aspetto di maggiore rilievo per il Counselling è rappresentato dal fatto che il CoLAP partecipa alle elaborazioni delle "piattaforme comuni" previste dall'art. 26 del Decreto che recepisce le direttive

europee in merito alla libera circolazione delle professioni. Queste piattaforme dovranno tener conto dei diversi regimi attualmente esistenti in Italia. È necessario distinguere fra professioni cosiddette regolamentate in regime ordinistico, professioni regolamentate per le quali non esiste un ordine o un collegio e professioni non regolamentate (tra le quali il Counselling che è riconosciuto dal CNEL). **df**



CoLAP

**Coordinamento
Libere Associazioni
Professionali**

Il riconoscimento professionale

Il 20 dicembre 2007 47 associazioni del CoLAP hanno presentato domanda di ammissione per la partecipazione alle piattaforme europee previste dall'art. 26 del Decreto Legislativo n. 206 del 2007 di recepimento delle direttive n. 36 del 2005 (Direttiva Qualifiche Professionali). Fra queste l'AICO (Associazione Italiani di Counselling) e il CNCP (Associazione Coordinamento nazionale Counsellors Professionisti) di cui fa parte anche l'Eidos. Il 26 Febbraio 2007 è stato firmato



il decreto interministeriale giustizia politiche europee recante " requisiti per l'individuazione e l'annotazione (...), nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale, auto-

rizzate a partecipare all'elaborazione delle piattaforme comuni. Nella recente fase elettorale il CoLAP aveva presentato ai candidati. Il dibattito pare situarsi tra l'opportunità di un riordino complessivo delle professioni, regolamentate e non, o invece di un riconoscimento attraverso apposita legge delle Associazioni Professionali non legato alla riforma complessiva delle professioni. Finita la campagna elettorale, insediato il nuovo governo, completate le nomine, riprenderà l'impegno del CoLAP a perseguire i propri scopi. Il cammino continua; è per questo che il nativo americano ci sta segnalando, con la sua coperta, che la strada da fare è ancora lunga. **df**

Mauro Doglio - Seminario del 10 Maggio 2008

Ha avuto largo consenso il seminario tenuto il 10 maggio 2008 dal dott. Mauro Doglio dal titolo "Counselling e Scuola". Il relatore, docente di lettere e filosofia e counsellor, responsabile dell'Ist. Change di Torino, ha coinvolto attivamente i corsisti dei tre anni di counselling in una mappatura accurata delle componenti del "sistema scuola". Partendo dalla definizione che "lavorare come counsellor all'interno della scuola è come camminare in un

campo minato", il relatore ha sottolineato come il modello scolastico basato sul mantenimento della disciplina, che richiede potere e possibilità di sanzionare, non sia oggi più realizzabile. Del resto la frequenza scolastica non costituisce più un privilegio ma un obbligo da assolvere, non sufficiente, in sé, a sostenere una significativa motivazione ad apprendere. L'insegnante inoltre non avendo più il riconoscimento sociale che aveva un tempo: vive una situazione che causa sempre più spesso episodi di burn-out. Un

counsellor potrebbe quindi aiutare gli insegnanti, ascoltandoli e prendendo sul serio le loro difficoltà. Altrettanto importante potrebbe essere la figura del counsellor nell'accogliere le problematiche presentate dagli alunni. "La scuola non è un luogo pensato per occuparsi della relazione" dice Doglio. Ecco quindi che un esperto della relazione potrebbe essere di grande aiuto nel realizzare un affiancamento per esplorare situazioni di difficoltà ed aiutare ad elaborare ipotesi per affrontarle. **ac**

Tesi 2008

Presentiamo di seguito l'elenco delle Tesi discusse nel Marzo 2008.

Baldassin A. "Counselling e organizzazioni complesse. L'operatore, la famiglia il territorio: un'esperienza di lavoro con il gruppo". L'autrice racconta la propria esperienza di lavoro all'interno di un Centro Polivalente che si occupa di persone disabili, cercando di rileggerne la complessità attraverso i "nuovi occhi" del pensare sistemico.

Busato S. "La cura delle relazioni nella terza età". L'autrice analizza le relazioni a partire dai cicli di vita della famiglia. Il lavoro presenta un'ipotesi di progetto per la realizzazione di un intervento di sostegno per gruppi di anziani.

Cappellazzo L. "Neo genitori e Counselling: alla ricerca di uno spazio per raccontarsi crescere divenire". Dopo un'attenta riesamina dell'evento "nascita" l'autrice rilegge la propria esperienza di tirocinio con l'intento di rispondere alla domanda se e in che modo il counselling possa

trovare una propria collocazione e offrire un peculiare contributo nell'ambito del supporto alla genitorialità sin dalle prime fasi di vita dei figli.

Gallo M. P. "Costituzione del gruppo di Auto Mutuo Aiuto sul lutto *La rosa*



di Gerico". L'elaborato affronta il tema dell'auto mutuo aiuto come possibile ambito di interesse per il counsellor.

La prospettiva è quella di chi intenda attivare un gruppo e quindi parte dagli approfondimenti teorici, passando per gli aspetti di progettazione fino all'attuazione concreta e all'avvio di un gruppo. Per ogni fase l'autore evidenzia alcune criticità poste come "differenze" da esplorare con curiosità ed interesse sistemico.

Mainardis D. "Counselling e tabagi-

smo. Esperienza di tirocinio in uno studio ginecologico". L'elaborato descrive la realizzazione di colloqui di Counselling individuali e di gruppo in un'ottica di antitabagismo. L'autore individua un possibile spazio di counselling anche nel particolare contesto di un ambulatorio ginecologico.

Parapetto C. "La danza sistemica. Relazioni e tempo in contesti di apprendimento". Il lavoro collega due contesti, quello di tirocinio e quello di lavoro analizzati con i criteri del tempo e dell'apprendimento. Interessanti alcuni riflessioni di carattere sistemico con riferimento a Von Foerster, Maturana, Varela, Bateson.

Zulian L. "Bambini ed emozioni: imparare a riconoscerle, a capirle ed a esprimerle". Il lavoro parte dal presupposto che saper manifestare le proprie emozioni serve a connotare i bambini come socialmente competenti; anche quelli che presentano maggiori difficoltà possono essere aiutati attraverso il racconto di storie. **ac & df**

Per la consultazione delle tesi, che sono conservate in Biblioteca, è necessario raccordarsi con la segreteria.

Recensione Film

Bianco e Nero

di Cristina Comencini.
È la storia di una giovane coppia dove la moglie (Angioni A.) è un'impugnata mediatrice culturale che scoprirà il tradimento del marito (Volo F.) con la raffinata ed intellettuale senegalese che lei stessa gli ha presentato. Storia di razzismo dichiarato e non dove la regista

prende l'occasione per raccontare come vivono il tradimento e il rapporto con i figli le persone bianche e quelle nere (nel film si impara a non dire negri). Apprezzabili ed illuminanti i ruoli dei suoceri della coppia bianca e la sorella della



senegalese. Sincera e sensibile l'interpretazione dei due attori francesi.

Leoni per Agnelli

di Robert Redford.

È l'intreccio di tre storie sullo sfondo dell'America impegnata nella guerra in Afghanistan. Un senatore (Cruise) vie-

ne intervistato da una giornalista televisiva sulle strategie americane adottate contro il terrorismo; un professore cerca di convincere un suo promettente studente a dare un senso alla propria vita e a lottare contro il terrorismo internazionale. Film basato sui dialoghi, di stampo teatrale e privo di effetti speciali. Viene proposto il confronto fra le visioni della vita di due generazioni, la prima che ha già vissuto la guerra del Vietnam e la seconda che sta reagendo all'attacco delle torri. Il regista si astiene dal proporre delle valutazioni politiche e non indugia in moralismi. Cerca tuttavia di esporre, da varie angolazioni, i sentimenti provati dagli americani a sei anni dall'11 settembre. **mpg**



Viale della Repubblica, 22
31020 Villorba Treviso
Tel.: 04221780239 - Fax: 04221780757
E-mail: eidos.sc@gmail.com

Direzione: Bertocchi M., Muraro P.,
Coordinamento: Colonna A.,
Comitato di Redazione: Cappellazzo L.,
Ferrario D.,
Collaborazioni: Gallo M.P.,
Segreteria: Salvadori L.,

*Siamo su internet
www.centroeidos.it*

Orario Segreteria :
Da Lunedì pomeriggio a
Sabato mattina.
9.00 - 12.00 e 14.30 - 18.00

Camminando lungo la spiaggia

Le tue sono verità o pregiudizi?

"Verità e pregiudizi" di Cecchin, Lane, Ray, ha l'effetto di scomodare. La sua lettura provoca un certo disagio, forse anche fastidio, fino ad un senso di smarrimento. Gli autori sostengono che qualsiasi nostro pensiero, convinzione, idea e stato d'animo è un mero "pregiudizio", legittimamente discutibile e sconfertabile. Difficilmente si è felici quando le proprie idee vengono criticate e negate, perché in fondo chi ci va di mezzo è la nostra identità. E poi non si corre così il rischio di cadere in un relativismo talmente forte da perdere qualsiasi senso per agire e per vivere? Non è a questo che vogliono arrivare gli autori, ma alla percezione che su tutto si può discutere e non per questo nulla è valido. Ci vuole coraggio ed un po' di



irriverenza per farlo, ma solo dopo essere diventati consapevoli delle nostre idee, possiamo servircene, difenderle o modificarle. **lc**

La psicoterapia attraverso Bateson: verso un'estetica della cura di G. Madonna. Un testo che, pur rappresentando un lavoro di teoria della psicoterapia, per le sue implicazioni

Eidos s.c. opera dal 1991 nel campo della formazione, della ricerca psicosociale e della psicoterapia.

Riconosciuta dal MIUR, DM 21/09/04 GU 232 del 21/10/04, come sede di Treviso del CMTF per la Scuola Quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia sviluppa la seguente attività di formazione :

Corsi quadriennali di Specializzazione in Psicoterapia Sistemico Relazionale

Corsi Triennali di Counselling Sistemico

Corsi Triennali di Mediazione familiare

Accreditamento M.P.I. (Ministero Pubblica Istruzione) DM 197/00 periodo dal 2003-2009 svolge, nelle scuole di ogni ordine e grado, attività di formazione per tutto il personale scolastico.

Svolge altresì attività clinica

Psicoterapia Familiare e/o Individuale

Counselling

Supervisione per Psicoterapeuti e per Counsellor

Realizza infine, su commessa, attività di ricerca psicologica e sociale erogando consulenza per la progettazione e lo sviluppo di progetti di formazione e di ricerca con :

- *Indagini qualitative (Focus Group, Gruppi Delphi etc..)*
- *Indagini quantitative*

epistemologiche si dimostra di grande utilità anche per quei counsellor che accettino il rischio di avventurarsi più in profondità nel pensiero di Gregory Bateson. Un pensiero che, come sostiene l'autore, Giovanni Madonna, "ha influenzato" ed "è destinato a influenzare disparati cam-

pi dello scibile umano".

Un pensiero che non può essere semplicemente applicato, ma che deve essere in qualche modo "attraversato"; non con lo scopo, di impadronirsene, ma con l'atteggiamento, di lasciarsi stimolare, interrogare e, forse, cambiare da esso. **df**